



# Il Foglietto

PARROCCHIA SAN GIORGIO - DUE CARRARE

sangiorgio2carrare@aliceposta.it

049.91.15.408

349.326.11.91

www.sangiorgio2carrare.com

n. 37

12 settembre 2010-

24° T.O.

## calendario della settimana

**Domenica 12 settembre** **+ XXIV TEMPO. ORDINARIO**  
**messe ore 7:30 - 9:30 - 11:00 - 18:30**

ore 7:30 def Mazzetto Anna// Gobbo Ernesto Turetta Maria

ore 9:30 def Lorniali Giuseppe e fam.

ore 18:30 def Carraretto Bernardino ( 7°)

- ore 11:00 **Battesimo** di **Benigni Eleonora** di Cesare e Sara

**Lunedì 13 settembre** **san Giovanni Crisostomo**  
**ore 15:30 messa di Addio per Maria Busato**

**Martedì 14 settembre** **ESALTAZIONE DELLA CROCE**  
**ore 18:00** messa def Demetrio e Mira// def Spolverato Guido

**Mercoledì 15 settembre** **BEATA MARIA VERGINE ADDOLORATA**  
**ore 18:00** messa def Valente Ginevra// Piva Marcellina// Ferrato Elia e fam

**Giovedì 16 settembre** **santi Cornelio e Cipriano**  
**ore 9:00** messa defunti della parrocchia ordinata gruppo Anziani  
**ore 9:30-10:30 ADORAZIONE**

**Venerdì 17 settembre**  
**ore 18:00** messa def Lunardi Bruno Antonio e famiglia

**Sabato 18 settembre**

**ore 19:00 messa festiva**  
def Martin Orfeo// Franceschi Martino Mario Maria e Luigi//  
Bertin Augusto e Viola Agnese

**Domenica 19 settembre** **+ XXV TEMPO. ORDINARIO**  
**messe ore 7:30 - 9:30 - 11:00 - 18:30**

ore 7:30 def Zaramella Anna primo e Milena// Franceschi Agnese e fam

- ore 11:00 **Battesimi** di  
**Siesser Elena** di Luca e Capodaglio Francesca  
**Gobbo Edoardo** di Mauro e Mezzalira Silvia  
**Topo Noemi** di Paolo e Marianna Marcu  
**Rizzato Alice** di Guido e Tatiana

ore 12:15 **Matrimonio** di **Finocchiaro Gianluca** e **Silvestrin Consuelo**

**In settimana il parroco  
passa a salutare gli ammalati  
e porterà la comunione**

**Consigli pastorali  
delle 4 Parrocchie  
a Villa Immacolata  
domenica 19 settembre  
dalle 14:30 alle 19:00  
con il vicario generale mons. Doni**

**Openfield 2010  
E-vento solare.  
Domenica 19 settembre,  
centro parrocchiale Limena**  
*Per un approccio sostenibile ed equo alle risorse energetiche è il tema di Openfield 2010, organizzato da Azione cattolica, Acli, Agesci, Csi, Noi,*

**Domenica 26 settembre  
Festa Anziani**  
invitati in particolare gli  
**OTTANTENNI ( Classe 1930 )**  
**ore 11:00** messa  
segue pranzo.  
contattare Gino Pescante

**RACCOLTA INDUMENTI  
sabato 9 ottobre 2010  
presso il patronato di san Giorgio**

**TORNATI ALLA CASA DEL PADRE:** ci hanno lasciato **Vettore Rizzato Assunta** via Campolongo e **Busato Maria** via IV Novembre. Per le sorelle la preghiera di suffragio e alle famiglie le condoglianze

**ITINERARI PER FIDANZATI:** itinerari di fede e di maturazione affettiva per coppie che scelgono di celebrare il sacramento del matrimonio, in conformità alle indicazioni pastorali della Diocesi.

I° (Domenica ore 15 - 18.30): 12 - 19 - 26 Sett.; 3 - 10 - 17- 24 -31 Ott. 2010

II° (Sabato ore 16 - 22.30): 6 - 13 - 20 - 27 Nov. 11 - 18 Dic. 2010

III° (Domenica ore 9 - 12.30): 9 - 16 - 23 - 30 Genn. 6 - 13 - 20 - 27 Febb. 2011

consultare **Casa di spiritualità diocesana VILLA IMMACOLATA** o i sacerdoti della parrocchia

Via Monte Rua, 4 35038 Torreglia PD

Tel. 049.5211340 Fax 049.9933828

www.villaimmacolata.net

E-mail: info@villaimmacolata.net

don **VITTORIO PISTORE** e la sua Famiglia vogliono ringraziare quanti in occasione della prima messa (13 giugno) hanno dato la loro preziosa manodopera . **SABATO 18 SETTEMBRE ORE 20** sotto il tendone



## Ravvivare il dono del Sacerdozio

Carissimi presbiteri e fedeli, l'11 giugno u.s. si è concluso l'Anno sacerdotale. È auspicabile che la grazia dell'Anno sacerdotale continui ad illuminarci e rafforzare nell'esercizio del nostro ministero.

**A questo scopo, il Consiglio presbiterale ha accolto la proposta di prendere, come presbiteri, alcuni impegni comuni che coinvolgono anche le comunità.**

Il presbitero non è una figura a sé stante, ma è inserito vitalmente nel tessuto della comunità ecclesiale, in relazione particolare con il vescovo, di cui è insostituibile collaboratore, **e in contatto quotidiano con i membri della comunità, di cui è pastore e guida.**

Da parte mia, come vescovo, rinnovo l'impegno di recitare quotidianamente il santo rosario per i presbiteri, principalmente per quelli che sono in particolare necessità, e di rendermi disponibile ad ascoltarli, orientarli e sostenerli nelle loro fatiche con lo spirito di Gesù.

Chiedo a voi fedeli di considerare i sacerdoti con spirito di fede, di pregare per loro, di offrire loro la vostra collaborazione, di essere comprensivi dei loro limiti, rispettando la dignità derivante dalla loro consacrazione sacerdotale. Voi potete fare molto per aiutare i sacerdoti ad essere fedeli alla loro dignità e al loro ministero. Dato il ridursi del numero e l'aumentato carico di impegni, sarà necessario anche limitare le attese che in passato si avevano nei riguardi del prete, come, ad es., il numero delle celebrazioni eucaristiche.

L'Anno sacerdotale ha richiamato l'esigenza di ravvivare, sia nei preti, ma anche nei fedeli, il senso della necessità e della dignità del sacerdozio ministeriale, istituito da Gesù Cristo. Ricordiamo che in virtù della sacra Ordinazione, il sacerdote presiede «*in persona Christi*» la celebrazione di due sacramenti basilari per la vita cristiana: l'Eucaristia e la Penitenza per la remissione dei peccati. Senza questi due sacramenti, collegati intimamente con l'Ordine, non c'è vera comunità ecclesiale e la vita cristiana è priva dei beni più necessari e preziosi.

Il sacerdote, conformato a Gesù Cristo, sull'esempio di Gesù, è chiamato a testimoniare Gesù e il suo Vangelo con una vita esemplare, tendendo alla santità nell'esercizio della carità pastorale.

Sembra paradossale che, proprio nell'Anno sacerdotale, siano, invece, venuti alla luce comportamenti degradanti di alcuni membri del clero, che ci hanno turbato, addolorato e umiliato. Questa circostanza va interpretata alla luce della fede, non per minimizzarla, ma per cercare di cogliere l'intenzione profonda di Dio. Dio è come un Padre che educa a vincere il male con il bene. Ma, soprattutto, Dio ci dona la grazia della correzione e della guarigione da esso per intraprendere una vita esemplare e generosa.

Con un retto discernimento prendiamo più viva coscienza della fragilità della nostra natura umana, dell'esigenza di ascesi, di «*vigilare e pregare*» (Mt 26,41; Mc 14,38), di «*essere nel mondo, ma non del mondo*» (cf Gv 15,19).

Accogliamo perciò queste vicende dolorose come un appello per le persone e per la comunità cristiana alla conversione, alla purificazione, al rinnovamento, all'umiltà, alla vigilanza su noi stessi, all'aiuto reciproco.

In questa ottica, il **primo impegno** che propongo è di **coltivare una vita spirituale profonda e robusta**, dando la priorità alla ricerca di una vera intimità con il Signore nella preghiera, poiché «*sarà l'esperienza forte e intensa dell'amore del Signore che dovrà portare sacerdoti e consacrati a corrispondere in un modo esclusivo e sponsale al Suo amore*» (Benedetto XVI). Ricordiamoci che la comunione di vita con il Signore, il «rimanere» in Lui, costituisce la condizione necessaria e la sorgente di un apostolato fecondo (cf. Gv 15,1-8).

**Un secondo impegno** particolare che vi propongo è quello della **Confessione sacramentale**. L'esempio del santo Curato d'Ars e, a noi più vicino, di padre Leopoldo, non sono da considerare superati. Sappiamo che la pratica di questo sacramento risente la crisi odierna del senso di Dio e quindi del peccato, che è mutata l'autocoscienza e la sensibilità delle persone, e che non è facilmente riconosciuta la mediazione sacramentale della Chiesa.

Tante persone si portano dentro ferite e piaghe profonde, dipendenze da cui non sanno liberarsi, sensi di colpa, angosce e depressioni, atrofie e paralisi spirituale. Le radici di questi mali sono ad un livello non semplicemente psichico, ma si nascondono nelle profondità dello spirito, spesso ignote alla stessa persona. Ritengo importante richiamare che Dio ha posto la *legge del bene* nella nostra coscienza e nelle relazioni umane. Il bene può presentarsi come arduo, ma è sempre appagante.

Vi invito e incoraggio:

**a) prima di tutto a praticare voi stessi, con buona frequenza, questo sacramento;**

b) a proporlo ai fedeli con le necessarie motivazioni; e mettervi a disposizione, per la celebrazione di questo sacramento. Vorrei invitare voi fedeli a ricevere questo sacramento, preparandovi con la preghiera, con un sincero e sereno esame di coscienza davanti al Signore, fiduciosi nella sua misericordia che dona il perdono e la pace del cuore, infonde rinnovato vigore e un'esperienza rigenerante della maternità della Chiesa.

### **Sviluppare la corresponsabilità**

Uno degli impegni, che abbiamo preso nel Convegno presbiterale di Asiago (2007), è stato quello di promuovere la corresponsabilità pastorale nel rapporto presbiteri-diaconi-laici, nella reciprocità dei rispettivi ruoli.

**Questa corresponsabilità diviene sempre più necessaria data la diminuzione del numero dei preti e corrisponde all'orientamento di valorizzare tutti i ministeri della Chiesa.**

**L'impegno per rilanciare il ruolo degli organismi di comunione dovrebbe continuare per dare consistenza alle corresponsabilità di tutti.**

**Propongo un rinnovato impegno da parte di noi presbiteri a dare responsabilità ai laici nei loro propri ambiti, curando la loro formazione, senza tuttavia "clericalizzarli", e sollecito voi diaconi e laici ad assumere generosamente il vostro ruolo, riservando, quindi, al prete il suo ruolo specifico e liberandolo da altre incombenze.**